

TROFEO del PICCOLO SAMURAI 2025 JUDO



Il TROFEO non è una gara ma una serie di semplici ritrovi-allenamenti (randori day), tra tutti i nostri atleti e delle associazioni aderenti con i preagonisti, con lo scopo d'insegnare a loro le regole di come ci si deve comportare durante le manifestazioni sportive e il loro regolamento. Il "Trofeo del Piccolo Samurai" di JUDO consiste in una prova di LOTTA IN PIEDI (SHIAI) per le classi RAGAZZI e FANCIULLI e una di LOTTA A TERRA (NE-WAZA) per la classe BAMBINI e PULCINI.

Inoltre ci sarà la suddivisione per sesso solo per la classe RAGAZZI e FANCIULLI

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

Il trofeo si articola su sette prove organizzate nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

Ogni prova è rappresentata da un valore morale:

GI = integrità

REI = rispetto

YU = coraggio

MEIYO = onore

MAKOTO = compassione – amicizia

JIN = onestà

CHU = lealtà

che ogni giovane atleta deve conquistare per diventare un "piccolo samurai". Ad ogni gara verrà consegnata a tutti i partecipanti una medaglia raffigurante il nome/colore della prova sostenuta.

DATE PREVISTE

SABATO 9 NOVEMBRE 2024

SABATO 14 DICEMBRE 2024

SABATO 11 GENNAIO 2025

SABATO 8 FEBBRAIO 2025

SABATO 8 MARZO 2025

SABATO 5 APRILE 2025

SABATO 10 MAGGIO 2025

TUTTI I NOSTRI INCONTRI AVVERRANNO DI SABATO. LE DATE SONO ATTUALMENTE PROVVISORIE E POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO IL PALAZZETTO NON SIA DISPONIBILE

LE CLASSI:

PULCINI: 2021 - 2020

BAMBINI: 2019 - 2018

FANCIULLI M.: 2017 - 2016

FANCIULLI F.: 2017 - 2016

RAGAZZI M.: 2015 - 2014

RAGAZZI F. 2015 - 2014

LE CATEGORIE DI PESO:

PULCINI: -18 kg.; -21 kg.; -24 kg.; -27 kg.; -30 kg.; -33 kg.; -36 kg.; -40 kg.; +40 kg.

BAMBINI: -18 kg.; -21 kg.; -24 kg.; -27 kg.; -30 kg.; -33 kg.; -36 kg.; -40 kg.; -45 kg.; +45 kg.

FANCIULLI F.: 21 kg, -24 kg, -28 kg, -32 kg, -36 kg, -40 kg, -44 kg, -48 kg, -52 kg, +52 kg

FANCIULLI M: -24 kg, -27 kg, -30 kg, -35 kg, -40 kg, -45 kg, -50 kg, -55 kg, -60 kg, +60 kg

RAGAZZI F.: -24 kg, -28 kg, -32 kg, -36 kg, -40 kg, -44 kg, -48 kg, -52 kg, -57 kg, +57 kg

RAGAZZI M.: -27 kg, -30 kg, -35 kg, -40 kg, -45 kg, -50 kg, -55 kg, -60 kg, -66 kg, +66 kg

GLI ORARI:

RAGAZZI ORE 9:00

FANCIULLI ORE 10:00

BAMBINI ORE 11:30

PULCINI ORE 12.00

e solo al termine di tutte le prove si avrà il "PICCOLO SAMURAI di JUDO"

**La Premiazione avverrà in occasione del
Campionato Intersociale a Squadre il 25 maggio 2025,**

con premio al primo classificato di ogni raggruppamento come “Piccolo Samurai 2024” in caso di parità si terrà conto dei primi, dei secondi e dei terzi posti nelle 7 prove, in caso di ulteriore parità vince il più piccolo di età.

Punteggio più di 5 atleti	1°	2°	3i	5i	7i	Dal 9i in poi
	10	8	6	4	2	1
Punteggi fino a 4 atleti	1°	2°	3i			
	5	4	3			

in tutte le sette prove, verranno premiati tutti i partecipanti con una medaglia.

Società partecipanti prima edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (3 prove) (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (3 prove) (MI)

Società partecipanti seconda edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
A.S.D. Sport Team Pioltello (MI)
Mizu Dojo Milano (MI)

Società partecipanti alla terza edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
A.S.D. Sport Team Pioltello (MI)
Mizu Dojo Milano (MI)
Judo Brianza A.S.D. (MB)
A.S.D. Yamato Milano (MI)

Società partecipanti alla quarta edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
A.S.D. Sport Team Pioltello (MI)
Mizu Dojo Milano (MI)
Judo Brianza A.S.D. (MB)
A.S.D. Judo Club Cernusco sul Naviglio (4 prove) (MI)
A.S.D. Yamato Milano (MI)
A.S.D. Ginnastica Paullese (4 prove) (MI)
A.S.D. Judo Club Samurai Lecco (4 prove) (LC)
A.S.D. Shiro Saigo Cerro al Lambro (4 prove) (MI)
A.S.D. Judo Carugate (MB)
Scuola di Judo Monza (MB)
A.S.D. Dynamic Sistem (MB)

Società partecipanti alla quinta edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
A.S.D. Sport Team Pioltello (MI)
Mizu Dojo Milano (MI)
Judo Brianza A.S.D. (MB)
A.S.D. Judo Club Cernusco sul Naviglio (MI)
Scuola di Judo Monza (MB)
A.S.D. Judo Carugate (MB)
A.S.D. Judo Club Samurai Lecco (LC)
A.S.D. Dynamic Sistem (MB)
A.S.D. Shiro Saigo Cerro al Lambro (MI)
A.S.D. Ginnastica Paullese (MI)
A.S.D. Judo e Ju Jitsu Funakoshi Abbiategrasso (MI)
A.S.D. Judo Club Rho (MI)

Società partecipanti alla sesta edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
Mizu Dojo Milano (MI)
Judo Brianza A.S.D. (MB)

A.S.D. Judo Club Cernusco sul Naviglio (MI)
A.S.D. Judo Carugate (MB)
A.S.D. Judo Club Samurai Lecco (LC)
A.S.D. Shiro Saigo Cerro al Lambro (MI)
A.S.D. Ginnastica Paullese (MI)
A.S.D. Judo e Ju Jitsu Funakoshi Abbiategrasso (MI)
A.S.D. Judo Club Rho (MI)
Nippon Judo Codogno (1 prova) (LO)
Judo Sakura Piacenza (1 prova) (PC)
Accademia Europea (2 prove) (MI)
Judo To Ken Milano (MI)
Laus Landriano (1 prova) (PV)

Società partecipanti alla settima edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
Judo Brianza A.S.D. (MB)
A.S.D. Judo Club Samurai Lecco (LC)
A.S.D. Shiro Saigo Cerro al Lambro (MI)
A.S.D. Ginnastica Paullese (2 prove) (MI)
A.S.D. Judo Club Rho (MI)
Judo To Ken Milano (MI)
A.S.D. Yamato Milano (MI)
Palestra GB (MI)
Kuamka A.S.D. (MI)
A.S.D. Star Judo Club 2 Milano (2 prove) (MI)
A.S.D. Judo Club Pergine (1 prova) (TN)
A.S.D. Judo Club Rozzano (1 prova) (MI)
A.S.D. Judo Cassina de' Pecchi (MI)

Società partecipanti alla ottava edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
Judo Brianza A.S.D. (MB)
A.S.D. Judo Club Cernusco sul Naviglio (MI)
A.S.D. Judo Club Samurai Lecco (LC)
A.S.D. Shiro Saigo Cerro al Lambro (MI)
A.S.D. Ginnastica Paullese (MI)
A.S.D. Judo Club Rho (MI)
Judo To Ken Milano (MI)
A.S.D. Yamato Milano (MI)
Palestra GB (MI)
A.S.D. Star Judo Club 2 Milano (MI)
A.S.D. Judo Cassina de' Pecchi (MI)
A.S.D. Judo Club Brugherio (MI)
A.S.D. Fast Race (MB)
MC2 Sport (MI)

Società partecipanti alla nona edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate (MI)
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano (MI)
Palestra Sakura A.S.D. (MI)
Judo Brianza A.S.D. (MB)
A.S.D. Judo Club Cernusco sul Naviglio (MI)
A.S.D. Judo Club Samurai Lecco (LC)
A.S.D. Shiro Saigo Cerro al Lambro (MI)

A.S.D. Ginnastica Paullese (MI)
A.S.D. Judo Club Rho (MI)
Judo To Ken Milano (MI)
A.S.D. Yamato Milano (MI)
A.S.D. Star Judo Club 2 Milano (MI)
A.S.D. Judo Cassina de' Pecchi (Arcobaleno) (MI)
A.S.D. Judo Club Brugherio (MI)
A.S.D. Fast Race (MB)
MC2 Sport (MI)
A.P.D. Spartans (MB)
A.S.D. Kodokan Milano (MI)
A.S.D. Harai Goshi (MI)
A.S.D. J:C. La Martesana (MI)
A.S.D. Judo Club Star Napoli (NA)
LPM Martial Arts Voghera (PV)
A.S.D. Accademia Europea (MI)
A.S.D. Judo Club Clusone (BG)
A.S.D. Sinergy Lodi (LO)
Sport Revolution S.S.D. (PV)
A.S.D. Sankaku Bergamo (BG)
A.S.D. Judo Inverio (NO)

Società invitare a partecipare alla decima edizione:

A.S.D. Judo Club Segrate
A.S.D. Judo Club Ken Otani Melegnano
Palestra Sakura A.S.D.
Judo Brianza A.S.D.
A.S.D. Judo Club Cernusco sul Naviglio
A.S.D. Judo Club Samurai Lecco
A.S.D. Shiro Saigo Cerro al Lambro
A.S.D. Ginnastica Paullese
A.S.D. Judo Club Rho
Judo To Ken Milano
A.S.D. Star Judo Club 2 Milano
A.S.D. Judo Cassina de' Pecchi (Arcobaleno)
A.S.D. Judo Club Brugherio
A.S.D. Fast Race
MC2 Sport
A.P.D. Spartans
A.S.D. Kodokan Milano
A.S.D. Harai Goshi
A.S.D. J:C. La Martesana
A.S.D. Judo Club Star Napoli
LPM Martial Arts Voghera
A.S.D. Accademia Europea
A.S.D. Judo Club Clusone
A.S.D. Sinergy Lodi
Sport Revolution S.S.D.
A.S.D. Sankaku Bergamo
A.S.D. Judo Inverio
A.S.D. Judo La Fenice Brugherio

REGOLAMENTO TECNICO

Pulcini (4 e 5 anni)

ATTIVITÀ FORMATIVA PROPEDEUTICA ALLA COMPETIZIONE PULCINI 4-5 ANNI

L'attività formativa propedeutica alla competizione ha lo scopo di promuovere, nelle classi minori, un judo positivo, al fine di favorire la corretta formazione tecnica di base, prevenire effetti negativi ed indurre allo sviluppo di capacità specializzanti tali che, il futuro judoka, sia in grado di realizzare soluzioni ai vari problemi situazionali nelle vere competizioni.

La partecipazione degli allievi è affidata alla discrezionalità dell'insegnante, che dovrà valutare preventivamente le abilità dell'atleta.

Gli incontri saranno condotti da tecnici in judogi e/o da arbitri anch'essi in judogi, in un numero da un minimo di 1 ad un massimo di 3 per tatami, secondo quanto indicato nel paragrafo "norme di arbitraggio".

MEETING NE WAZA BAMBINI 4-5 ANNI

I raggruppamenti di peso si effettueranno secondo una delle seguenti modalità:

1) operazione di peso per tutti i partecipanti

I meeting di Ne Waza mantengono le regole generali dell'attività formativa propedeutica alla competizione, limitando lo svolgimento alle azioni al suolo.

Nel Ne Waza i due judoka inizieranno preferibilmente da posizione frontale e con le prese fondamentali. Dopo l'HAJIME, potranno cambiare le prese e sviluppare azioni finalizzate all'Osaekomi.

Norme di arbitraggio: regola del vantaggio (vedi paragrafo specifico).

Arbitro: tecnico in judogi.

Durata del singolo incontro: 60" non effettivi

Bambini (6 e 7 anni)

ATTIVITÀ FORMATIVA PROPEDEUTICA ALLA COMPETIZIONE BAMBINI 6-7 ANNI

L'attività formativa propedeutica alla competizione ha lo scopo di promuovere, nelle classi minori, un judo positivo, al fine di favorire la corretta formazione tecnica di base, prevenire effetti negativi ed indurre allo sviluppo di capacità specializzanti tali che, il futuro judoka, sia in grado di realizzare soluzioni ai vari problemi situazionali nelle vere competizioni.

La partecipazione degli allievi è affidata alla discrezionalità dell'insegnante, che dovrà valutare preventivamente le abilità dell'atleta.

Gli incontri saranno condotti da tecnici in judogi, in un numero da un minimo di 1 ad un massimo di 3 per tatami, secondo quanto indicato nel paragrafo "norme di arbitraggio".

MEETING NE WAZA BAMBINI 6-7 ANNI

I raggruppamenti di peso si effettueranno secondo una delle seguenti modalità:

1) operazione di peso per tutti i partecipanti

I meeting di Ne Waza mantengono le regole generali dell'attività formativa propedeutica alla competizione, limitando lo svolgimento alle azioni al suolo.

Nel Ne Waza i due judoka inizieranno preferibilmente da posizione frontale e con le prese fondamentali. Dopo l'HAJIME, potranno cambiare le prese e sviluppare azioni finalizzate all'Osae-Komi.

Norme di arbitraggio: regola del vantaggio (vedi paragrafo specifico).

Arbitro: tecnico in judogi.

Durata del singolo incontro: 60" non effettivi

Fanciulli (8 e 9 anni)

ATTIVITÀ FORMATIVA PROPEDEUTICA ALLA COMPETIZIONE

L'attività formativa propedeutica alla competizione ha lo scopo di promuovere, nelle classi minori, **il judo positivo**, al fine di favorire la corretta formazione tecnica di base, prevenire effetti negativi ed indurre allo sviluppo di capacità specializzanti tali che, il futuro judoka, sia in grado di realizzare soluzioni ai vari problemi situazionali nelle vere competizioni.

La partecipazione degli allievi è affidata alla discrezionalità dell'insegnante, che dovrà valutare preventivamente le abilità dell'atleta.

Gli incontri saranno condotti da tecnici in judogi, in un numero da un minimo di 1 ad un massimo di 3 per tatami, secondo quanto indicato nel paragrafo "norme di arbitraggio".

I raggruppamenti di peso si effettueranno secondo una delle seguenti modalità

1) operazione di peso per tutti i partecipanti

MEETING TACHI WAZA Fanciulli (8-9 anni)

I meeting di Tachi Waza si differenziano, in funzione della classe di età, per:

- a) Modalità di composizione delle prese;
- b) Modalità di valutazione arbitrale;
- c) Durata dell'incontro.

a) Modalità di composizione delle prese:

All'hajime i judoka devono avanzare, ognuno verso l'avversario, avendo un approccio diretto al Kumi Kata.

La presa al bavero è effettuata all'altezza della clavicola del compagno e non può essere spostata durante l'incontro per ricercare una presa più alta o una presa al collo pena, progressivamente, ammonizione verbale, regola del vantaggio, shido. Va da sé che alcune tecniche, tra cui l'Ippon Seoi Nage ed i Goshi Waza, necessitano del cambio presa. Quanto sopra va inteso nel concetto di " judo positivo ".

Qualsiasi spostamento del corpo o movimento (p.e. : indietro o laterale rispetto all'avversario) non finalizzato alla presa produce progressivamente:

ammonizione verbale, regola del vantaggio, shido (Vedi paragrafo arbitraggio)

b) Norme di arbitraggio: vedi paragrafo specifico

Arbitro: tecnico in judogi.

c) Durata del singolo incontro: 90" non effettivi

Ragazzi (10 e 11 anni)

ATTIVITÀ FORMATIVA PROPEDEUTICA ALLA COMPETIZIONE

L'attività formativa propedeutica alla competizione ha lo scopo di promuovere, nelle classi minori, un judo positivo, al fine di favorire la corretta formazione tecnica di base, prevenire effetti negativi ed indurre allo sviluppo di capacità specializzanti tali che, il futuro judoka, sia in grado di realizzare soluzioni ai vari problemi situazionali nelle vere competizioni.

La partecipazione degli allievi è affidata alla discrezionalità dell'insegnante, che dovrà valutare preventivamente le abilità dell'atleta.

Gli incontri saranno condotti da tecnici in judogi e/o da arbitri anch'essi in judogi, in un numero da un minimo di 1 ad un massimo di 3 per tatami, secondo quanto indicato nel paragrafo "norme di arbitraggio".

I raggruppamenti di peso si effettueranno secondo una delle seguenti modalità

1) operazione di peso per tutti i partecipanti.

MEETING TACHI WAZA RAGAZZI 10-11 ANNI

a) Modalità di composizione delle prese:

All'hajime i judoka devono avanzare verso l'avversario, avendo un approccio il più possibile diretto al Kumi Kata.

Qualsiasi spostamento o movimento (p.e. : indietro o laterale) non finalizzato alla presa produce progressivamente ammonizione verbale e shido (vedi paragrafo arbitraggio).

La presa è libera, ma è vietato torcere, cingere o chiudere il collo senza presa sul judogi.

b) Modalità di valutazione arbitrale: vedi paragrafo specifico

Arbitro: tecnico in judogi.

c) Durata dell'incontro: 120" non effettivi

NORME ARBITRALI

La funzione arbitrale può essere esercitata in base al tipo di attività e alla classe di età, da tecnici in judogi.

L'introduzione del tecnico in judogi, in particolare per le classi di età inferiori, ha i seguenti obiettivi:

- mantenimento del carattere ludico-educativo del confronto previsto per queste classi di età.

REGOLAMENTO ARBITRALE

Ove non specificatamente indicato il regolamento applicato durante gli incontri è quello IJF in vigore. Vengono applicate alcune variazioni al regolamento, secondo le classi di età, come:

- Modalità di composizione delle prese (Classe Fanciulli)
- Tipologie di prese consentite (Classe Fanciulli e Ragazzi)
- Modalità di gestione delle sanzioni (Tutte le classi)

AZIONI PROIBITE AGGIUNTIVE RISPETTO AL REGOLAMENTO IJF

a) azioni, con proiezione verso l'avanti, portate sul lato opposto a quello in cui si è in presa, cioè verso il bavero (Fa eccezione la tecnica di IPPON SEOI NAGE)

b) azioni con entrambe le ginocchia al suolo; (non favoriscono l'accrescimento tecnico di base e limitano la possibilità di sviluppare ulteriori azioni tecniche che consentono i RENRAKU e i GAESHI)

c) presa al collo o al bavero oltre la clavicola; (la presa al bavero alto e dietro al collo, con l'introduzione del pollice nel bavero e la posizione del palmo verso il basso, limita la progressione didattica, escludendo la possibilità di eseguire un ampio ventaglio di tecniche fondamentali)

d) azioni di MAKI KOMI WAZA e SUTEMI WAZA

(nelle classi minori si sono dimostrate, nel complesso, infruttuose e rischiose senza produrre un judo positivo).

N.B. Qualora un contendente dovesse assumere una posizione o configurazione di divieto, come cadere in ginocchio o in avanti, non riuscendo a mantenere il proprio equilibrio, dopo avere però eseguito con efficacia una tecnica di lancio in piedi, l'azione dovrà essere ritenuta valida.

e) azioni di SHIME WAZA e KANSETSU WAZA

Le sanzioni assegnate per l'esecuzione di **AZIONI PROIBITE**, rientranti tra le 5 descritte nell'attività formativa propedeutica alla competizione, **SONO CUMULABILI** alle sanzioni previste dal Regolamento di Arbitraggio in vigore.

Le suddette azioni proibite saranno punite in modo diverso a seconda delle fasce d'età, come segue:

INFRAZIONI E SANZIONI

Per classe **bambini** come specificatamente indicato nei paragrafi precedenti, le sanzioni previste dal regolamento Arbitrale Internazionale e quelle determinate dal presente regolamento **non vengono valutate con l'attribuzione dello SHIDO**.

Nei **Pulcini (4-5 anni)**, l'infrazione produce solo un richiamo verbale.

Nei **Bambini (6-7 anni)**, alla prima azione scorretta, viene comminata un'ammonizione verbale di avvertimento. Dalla seconda scorrettezza viene applicata la **regola del vantaggio (vedi sotto)**.

L'obiettivo è quello di non esprimere un giudizio negativo verso un'azione proibita che, nel caso delle classi di età inferiore, potrebbe essere molto probabilmente involontaria.

Nella classe **fanciulli**, invece, per la prima azione scorretta, viene comminata un'ammonizione verbale, per la seconda, la regola del vantaggio, e dalla terza la sanzione di SHIDO.

REGOLA DEL VANTAGGIO

Negli incontri di **NE WAZA** (bambini) la regola del vantaggio prevede che:

- Il judoka che ha commesso un'infrazione si metta in posizione supina, con le braccia lungo i fianchi mentre l'altro si posiziona lateralmente in ginocchio, con le braccia lungo i fianchi, in attesa dell'HAJIME.

Negli incontri di **TACHI WAZA** (fanciulli), la regola del vantaggio prevede che:

□ Il judoka che ha commesso l'infrazione si posizioni in quadrupedia, e all'hajime sostenga un attacco in ne waza da parte dell'altro judoka.

REGOLA DELLE SANZIONI

Per la classe **ragazzi**, sono normalmente in vigore le sanzioni di shido1, shido2 e shido3, come nel regolamento agonistico.

La prima sanzione sarà però precedute da un'ammonizione verbale da parte dell'arbitro.

L'assegnazione di uno SHIDO non darà in alcun caso l'attribuzione di un corrispettivo punteggio positivo per l'altro contendente